



Rapporto di Riesame

Corso di Laurea Magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica (Classe LM-51) Sede Cesena

**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione
Dipartimento di riferimento: Psicologia**

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **09.09.2013**

Sommario

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME DEI CORSI DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	2
1.1 Programmazione dell'attività di riesame	2
1.2 Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame: documenti statistici di riferimento	2
1.3 Ulteriori documenti di riferimento.....	3
1.4 Note di metodo	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	4
RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	6
A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS.....	6
A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	9
A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.....	12
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE.....	14

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME DEI CORSI DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

1.1 Programmazione dell'attività di riesame

In linea con la programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2013 e al fine della trasmissione ad Anvur entro le scadenze e modalità indicate, il presente documento:

- è elaborato dal Coordinatore insieme ai componenti della Commissione di gestione dell'assicurazione di qualità dal Corso di Studio e discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio;
- è trasmesso al Dipartimento di riferimento e alla Scuola di afferenza che provvede all'inoltro agli uffici competenti e al Gruppo di quality assurance dell'Ateneo entro il 10 settembre 2013 (in questo modo l'attività di riesame dei singoli Corsi di studio possono dare utili indicazioni alle strutture responsabili per la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo);
- è esaminato dalle Commissioni Paritetiche della Scuola di competenza che esprimono le osservazioni nella propria Relazione e la inviano al Gruppo di quality assurance dell'Ateneo entro il 10 ottobre 2013;
- è esaminato dal Gruppo di quality assurance dell'Ateneo (Presidio di qualità dell'Ateneo) insieme alla Relazione della Commissione Paritetica di competenza entro il 30 novembre 2013. L'esito di tale analisi è successivamente presentato attraverso incontri di restituzione che coinvolgono i Coordinatori di Corsi di studio, i (vice)-Presidenti delle Scuole, i Direttori di Dipartimento, i componenti delle Commissioni paritetiche e il Gruppo di quality assurance di Ateneo. A conclusione dell'audit interno viene presentata la relazione annuale sulla didattica agli Organi Accademici e al Nucleo di Valutazione (le osservazioni del Gruppo di quality assurance e del Presidio QA, restituite a Senato e Consiglio d'Amministrazione, possono svolgere una funzione istruttoria per quanto riguarda l'attivazione dei Corsi di Studio per l'anno accademico successivo).

1.2 Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame: documenti statistici di riferimento

I principali documenti statistici di riferimento, presentati brevemente di seguito, sono in linea con quanto indicato da Anvur. Sono predisposti centralmente dall'Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corsi di Studio e alle strutture. Nelle sezioni A1, A2 e A3 sono indicati i documenti di riferimento per ciascuna analisi.

▪ **Rapporto di Corso di Studio**

(Rapporto di Corso di Studio 2013 pubblicato online entro il 17 giugno 2013. Documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo - fonte Data Warehouse e AlmaLaurea.)

Disponibile al seguente link: *ad esempio* <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports/Report-8520-2013.pdf>

Nella sezione "Il Corso di Studio in cifre" del Rapporto di Corso di Studio sono riportati dati provenienti dai sistemi informativi di Ateneo e dalle indagini AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>) riguardo:

- ingresso nel mondo universitario degli studenti del Corso: numero degli studenti immatricolati e iscritti, con approfondimenti sulle caratteristiche degli studenti, sugli esiti di un eventuale test di accesso e per il primo ciclo e ciclo unico sugli studenti ai quali viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA);
- regolarità degli studenti durante il loro percorso di studi: numero degli studenti che lasciano il Corso tra 1° e 2° anno, numero dei laureati in corso, con approfondimenti sui crediti conseguiti dagli studenti al termine del primo anno di Corso, sugli esami superati e voto medio conseguito per ciascun insegnamento;
- opinioni sulla didattica di laureandi e studenti: informazioni sul numero dei laureandi che ha espresso giudizio positivo sul Corso, con un approfondimento sui giudizi espressi dagli studenti frequentanti sugli insegnamenti.
- ingresso dei laureati nel mondo del lavoro: informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea.

Per l'insieme dei dati identificato vengono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti, ed è presente il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Si rispetta quindi la seguente nota di metodo di Anvur "di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi".

Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2014/15 di ciascun Corso di Studio.

Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati di efficacia e efficienza di ogni Corso di Studio

(documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 17 giugno 2013 - fonte Data Warehouse)

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola sono predisposte due tabelle che riportano per ciascun Corso di Studio una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studi.

- **Tabella "efficienza":** numero di immatricolati, numero di iscritti al primo anno, percentuale di abbandoni (dato di coorte), media dei crediti acquisiti al primo anno (dato di coorte), percentuale di laureati in corso (dato di coorte).
- **Tabella "efficacia":** percentuale di giudizi positivi sulla domanda del questionario studenti sulla soddisfazione complessiva sull'insegnamento, percentuale di giudizi del questionario laureandi alla domanda sulla soddisfazione complessiva sul Corso di Studio, percentuale di chi non lavora ma sta cercando, di chi lavora, di efficacia della laurea rispetto alle competenze richieste nel luogo di lavoro.

Per l'insieme dei dati identificato vengono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti, ed è presente il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Si rispetta quindi la seguente nota di metodo di Anvur "di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

- **Documenti di approfondimento sull'analisi dei questionari degli studenti**

(documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corsi di Studio entro il 13 maggio 2013 - fonte Data Warehouse/Indagine Opinione studenti frequentanti di UNIBO)

- **Tablette con i risultati per singolo insegnamento:** due file per ciascun Corso di Studio (I e II semestre a.a. 2011/2012) che riportano la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso.
- **Tabella per Scuola con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio:** nel file di ciascuna Scuola sono riportati per i CdS di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (anni accademici 2011/2012 e 2010/11). Il documento riporta tutte le domande del questionario per completezza, ma sono evidenziate le domande per le quali è richiesta una riflessione specifica anche in sede di discussione in Consiglio di Corso di Studio. È indicata anche la media di Scuola e quella dei CdS simili. Gli stessi dati, con una diversa presentazione, sono disponibili al seguente link: <http://www2.unibo.it/qualita/>

- **Documenti di approfondimento sulle coorti in entrata (per le lauree di primo ciclo e ciclo unico)**

(documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo e trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 17 giugno 2013 - fonte Data Warehouse)

Per ciascun Corso di Studio sono realizzate tre tabelle di analisi di coorte indicando le seguenti aggregazioni: 1. aggregazione geografica di provenienza; 2. aggregazione per tipo di diploma; 3. aggregazione per voto di diploma. Per ciascuna delle aggregazioni sono fornite le seguenti variabili: numero immatricolati, numero studenti con OFA, numero studenti che hanno superato OFA, numero passaggi o trasferimenti entro il II anno, abbandoni degli studi entro il II anno, iscritti ripetenti.

1.3 Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**, anno 2012 (documento trasmesso a ANVUR/MIUR con scadenza 10 marzo 2013).
- **Scheda di analisi con i commenti al Rapporto di riesame precedente predisposta dal Gruppo di quality assurance di Ateneo** in seguito all'attività di audit interno conclusa nel mese di dicembre 2012.

1.4 Note di metodo

Le seguenti note di metodo sono conformi a quanto previsto dalle linee guida di Anvur e dell'Ateneo.

- Per poter commentare adeguatamente nei paragrafi relativi ai "Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza" presenti nelle sezioni A1, A2 e A3, prendere in esame le azioni di miglioramento elencate nel piano di azione del Rapporto di Riesame precedente, anno 2012, ed eventuali osservazioni fornite dal Gruppo di quality assurance dell'Ateneo.
- Nei quadri "Analisi della situazione, commento ai dati" delle sezioni A1, A2, A3, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni dei dati a disposizione. È possibile utilizzare e commentare dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente, ad esempio:
 - statistiche relative ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio, relativamente alla sezione A3;
 - statistiche riferite a dati relativi ai test di orientamento, relativamente alla sezione A1.
- Nei quadri "Azioni correttive proposte" considerare azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2013/14 e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2014/15) e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con i punti di debolezza evidenziati, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.
- **Il tema dell'internazionalizzazione** è una dimensione trasversale ai temi affrontati nelle sezioni A1, A2, A3: indicare le attività di internazionalizzazione che sono state adottate o che si intendono mettere in atto in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Commissione di gestione AQ di Corso di Studio

Elencare i componenti della Commissione e le eventuali persone esterne coinvolte avendo cura di indicare fra parentesi il ruolo ricoperto.

Prof.ssa Elisabetta Ladavas (Coordinatore di Corso di Studio)

Prof. Giuseppe di Pellegrino (membro commissione, ex-Coordinatore di Corso di Studio, Delegato all'orientamento in uscita)

Prof. Francesca Frassinetti (membro commissione, Delegato all'orientamento del Corso di Studio)

Dott. Alessio Avenanti (segretario commissione)

Persone che hanno coadiuvato l'attività della Commissione di gestione AQ di Corso di Studio

Dott.ssa Cristina Scarpazza (tutor del Corso di Studio)

Dott. Davide Braghittoni (tutor dedicato al monitoraggio interno al CdS sull'opinione degli studenti del I anno)

Dott. Caterina Bertini (tutor dedicati al monitoraggio interno al CdS sull'opinione degli studenti II anno e fuori corso)

Sono stati consultati inoltre:

Antonio Cataldo, rappresentante degli studenti;

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10 giugno 2013: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti, monitoraggio su dati preliminari dell'indagine interna al CdS sull'opinione degli studenti iscritti al CdS e preparazione documenti riassuntivi dell'istruttoria e della discussione
- 10 luglio 2013: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti, integrazione con i dati finali relativi all'indagine interna al CdS sull'opinione degli studenti iscritti al CdS e preparazione della sezione A2 del Rapporto di Riesame sull'opinione degli studenti.
- 1 agosto 2013: Analisi dei dati di approfondimento relativi all'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS (sezione A1), integrazione con dati relativi all'indagine interna al CdS sui fattori di rallentamento nel percorso di studi e preparazione della sezione A1 del Rapporto di Riesame.
- 5 agosto 2013: Analisi dei dati di approfondimento sull'accompagnamento al mondo del lavoro e preparazione della sezione A3 del Rapporto di Riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **09.09.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

Il coordinatore del CdS coadiuvato dai membri della AQ presenta il Rapporto di Riesame del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica 2013. La presentazione ha riguardato le tre sezioni di cui è composto il documento ed è stata integrata con informazioni relative a una serie di indagini interne al CdS effettuate nello scorso a.a. e negli anni precedenti.

La discussione ha toccato le tre sezioni del Rapporto (A1, A2, A3) e per ciascuna di esse è stata data particolare enfasi alle azioni da intraprendere nel prossimo a.a. in favore del CdS e alla scansione temporale delle stesse.

Hanno partecipato alla discussione anche i nuovi rappresentanti degli studenti appena nominati che hanno espresso accordo sulla serie di iniziative proposte e in generale sul documento presentato.

Il coordinatore terminata l'esposizione e la discussione del Rapporto di Riesame, pone in votazione il documento preparato dalla commissione AQ. Il documento viene approvato all'unanimità.

Ulteriori indicazioni di Ateneo: I Corsi di Studio che abbiamo affrontato in Consigli di Corso di Studi diversi l'analisi dei dati relativi all'opinione degli studenti frequentanti e il Riesame, possono scegliere se riportare gli esiti in due breve sintesi separate o accorparli nella stessa.

RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Indicazioni di Ateneo - Descrivere le azioni adottate in favore del Corso di Studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente. Indicare quali attività sono state svolte l'anno scorso e quali risultati hanno conseguito. Indicare se sono state apportate o introdotte eventuali modifiche alle modalità di orientamento in ingresso e per quale motivo (ad esempio, nella somministrazione e/o di attribuzione degli OFA per quanto riguarda i CdS di I ciclo e II ciclo). Se disponibili e se sono previsti, indicare come sono usati gli esiti del test.

(meno di 3000 ? caratteri, spazi inclusi)

Nell'a.a. di riferimento sono state intraprese delle azioni orientate alla selezione degli studenti in ingresso, da un lato aumentando il rigore delle prove di valutazione della preparazione (introduzione di quesiti più specifici su argomenti fondamentali per affrontare efficacemente il corso, inclusi quesiti in inglese, nell'ottica di favorire i processi di internazionalizzazione sin dalla fase di selezione dei candidati), dall'altro aggiungendo un colloquio per valutare non solo la preparazione ma anche gli aspetti motivazionali (ad e. la disponibilità a partecipare attivamente al corso e frequentare le lezioni). Questa azione sembra aver portato ad un immediato esito positivo, ovvero si osserva un'elevata frequenza alle lezioni (come suggerisce anche l'elevato numero di schede di valutazione della didattica raccolte nel CdS).

Per quanto attiene al percorso, lo scorso a.a., si osservava un aumento del numero di studenti fuori corso (dal 20% del 2008-09 al 29.6% del 2009-10). Sebbene tale numero apparisse inferiore alla media dei CdS simili, sono state intraprese 2 azioni atte a ridurre il trend negativo. Da un lato, si è proceduto al potenziamento dei laboratori, introducendo lezioni specifiche atte a fornire gli strumenti metodologici necessari per lo svolgimento sempre più autonomo e proficuo del lavoro di tesi. Dall'altro il coordinatore del corso, coadiuvato dalla commissione di gestione AQ, ha intrapreso un'azione di monitoraggio degli studenti in corso e fuori corso, in modo anche da verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di intraprenderne delle altre, se necessarie. Grazie ai fondi speciali per il diritto allo studio, l'azione di monitoraggio ha previsto il lavoro di 2 tutor che hanno indagato mediante questionari somministrati agli studenti quali sono i fattori che contribuiscono a rallentare gli studi e a produrre studenti fuori corso. Un'attività ha riguardato gli studenti iscritti al I e II anno, mentre una seconda iniziativa si è focalizzata sui fuori corso. Gli studenti hanno risposto ad un questionario ad-hoc spedito via email. Ne è scaturito un documento che è stato discusso all'interno della commissione AQ e che sarà presentato presso il consiglio di CdS. Queste indagini mostrano che la maggioranza dei fuori corso attribuisca le cause del ritardo ad elementi esterni alla Facoltà e adducibili a motivi familiari o personali (ad es. necessità di svolgere un lavoro), il che suggerisce come elementi di criticità emersi in passato (ad es. difficoltà ad affrontare il lavoro di tesi) siano stati affrontati efficacemente.

Per quando attiene all'orientamento in itinere, grazie ai finanziamenti dedicati ai progetti speciali per la didattica, è stata organizzata una serie di incontri di orientamento per la scelta del lavoro di tesi e i possibili percorsi formativi e/o lavorativi post-lauream. Tali incontri hanno coinvolto sia docenti del CdS sia professionisti neuropsicologi.

Non sono previsti OFA per il CdS.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Indicazioni di Ateneo - Commentare i dati evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili dell'Ateneo.

Punti di attenzione raccomandati da Anvur

1. Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)
2. Individuare le cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale sono i tempi di percorso dello studente si possono considerare cause organizzative, errori nella definizione dei carichi didattici, preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del Corso di Studio)

DATI DA OSSERVARE (Dati predisposti dall'Ateneo e in linea con le informazioni e dati da tenere in considerazione suggeriti da Anvur)

Rapporto del Corso di Studio:

- grafici e tabelle contenute nella sezione D.1 Ingresso nel mondo universitario (D.5.1 Ingresso nel mondo universitario)
- grafici e tabelle contenute nella sezione D.2 Regolarità negli studi (D.5.2 Regolarità negli studi)

Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati di efficienza di ogni Corso di Studio

Documenti di approfondimento sulle coorti in entrata (per le lauree di primo ciclo e ciclo unico)

Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): Statistiche riferite a dati relativi ai test di orientamento

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Ingresso

Nel triennio considerato, il numero di nuove iscrizioni appare ridursi, passando da 72 (2010-11) e 50 (2011-12) a 48 iscritti (2012-13). Si noti tuttavia come ciò: 1) sia accompagnato a un aumento delle iscrizioni alla prova di ingresso; 2) sia da attribuirsi alla decisione del CdS di aumentare il rigore delle procedure di verifica dell'adeguatezza della preparazione che hanno previsto sia una prova scritta che una orale, al fine di favorire l'ingresso nel CdS degli studenti con adeguata preparazione e forte motivazione. Si fa notare come il numero degli iscritti sia notevolmente maggiore rispetto ai corsi di Master europei equivalenti.

Uno dei maggiori punti di forza del CdS è la notevole attrattività extra-regionale. La percentuale di matricole residenti al di fuori della regione è rimasta sempre elevata durante il triennio (74%, 82%, 77%) laddove CdS simili mostrano stabilmente valori minori (52-55%). Inoltre, la percentuale di matricole provenienti da altro Ateneo italiano si mantiene elevata (71%), confermando l'elevata attrattività del CdS a livello nazionale.

Nel 2012/13 si conferma una prevalenza del genere femminile (77%). L'età è inferiore ai 25 anni in più dell'85% dei casi, il che suggerisce come il CdS attragga studenti giovani e che abbiano svolto la Laurea Triennale in tempi ridotti.

Si mantiene elevato il numero di studenti in ingresso con un punteggio di laurea triennale superiore a 100 (70%) dato ragionevolmente attribuibile da un lato all'aumento delle iscrizioni alla prova, e dall'altro alle più efficaci procedure di verifica.

Abbandoni tra 1° e 2° anno

La percentuale di abbandoni tra primo e secondo anno è rimasta relativamente costante nel tempo (da 0% nel 2009/10 e 4% nel 2010/11 a 2% nel 2011-12) sempre al di sotto della media di CdS simili (circa 7% nell'ultimo triennio). La percentuale di passaggi e trasferimenti risulta sempre 0 nel triennio considerato.

Laureati in corso

Il numero di laureati in corso (60%) per gli iscritti nel 2010/11 si mantiene superiore a quello dei CdS simili (54%), sebbene appaia inferiore a quello degli studenti iscritti nel biennio 2008-10 (69%). I passaggi/trasferimenti/abbandoni (8%) si mantengono inferiori rispetto ai CdS simili (13%) e in linea con il biennio precedente (10% e 2%). Il numero dei fuori corso (32%) appare pressoché in linea con quello dei CdS simili (33%) e si mantiene simile a quello della coorte precedente (30%), nonostante l'aumento degli iscritti (+44%) per gli a.a. di riferimento, a testimonianza dell'efficacia dei provvedimenti del CdS che hanno saputo frenare un trend negativo.

Crediti acquisiti

Nel triennio 2009-12 la percentuale di studenti che ha caricato in carriera al I anno 41 o più CFU (59%, 71%, 59%) si è mantenuta costantemente sopra la media dei CdS simili (circa 55% nel triennio). Analogamente, il numero medio dei crediti acquisiti per studente (43%, 46%, 42%) si è mantenuto leggermente superiore a quello di corsi simili (40% nel triennio).

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Indicazioni di Ateneo - *Indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2013/2014 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo. Riportare le seguenti azioni correttive, individuando un ordine di priorità, nella tabella "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che si trova nell'ultima pagina del documento.*

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Da un'indagine interna al CdS emerge come le conoscenze relative all'analisi dei dati (conoscenze matematico-statistiche, capacità di leggere grafici e tabelle etc.) degli studenti in entrata siano lacunose. Questo elemento influisce negativamente non solo sul rendimento in specifici esami ma sui tempi del lavoro di tesi. In aggiunta alle azioni di potenziamento dei laboratori e all'introduzione di lezioni specifiche per favorire l'apprendimento di queste conoscenze, si intende introdurre nelle prove di valutazione della adeguatezza della preparazione alcuni specifici quesiti che verteranno su questi aspetti, al fine di migliorare le caratteristiche degli studenti selezionati.

Sebbene il numero di studenti fuori corso si sia mantenuto simile al precedente a.a., c'è sicuramente margine di miglioramento. Per ridurre il numero di fuori corso sarà nominata una commissione composta da docenti del CdS e dal tutor che intraprenderà una serie di azioni orientate al caso singolo. Sarà monitorata la carriera dei fuori corso e questi saranno contattati individualmente dal tutor, non solo per esaminare i motivi del rallentamento, ma anche per offrire un supporto specifico (ad es. attraverso colloqui mirati a migliorare le metodiche di studio).

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Indicazioni di Ateneo - Descrivere le azioni adottate in favore del Corso di Studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente.

(meno di 3000 ? caratteri, spazi inclusi)

Si sono intraprese diverse azioni a favore del CdS in funzione delle criticità emerse nel precedente Rapporto di CdS 2012.

Il 1° obiettivo ha riguardato il miglioramento della copertura e la sensibilizzazione di studenti e docenti al processo di valutazione della didattica. A tal fine il coordinatore del CdS ha ampiamente discusso con i docenti, sia individualmente che durante i consigli di CdS, al fine di promuovere un ruolo attivo nel processo di valutazione, illustrando chiaramente agli studenti gli scopi e l'importanza della valutazione. L'azione intrapresa ha portato esiti positivi: la copertura è aumentata e a parità di studenti iscritti nell'a.a. 2010-11 e 2011-12 le schede raccolte nel CdS sono passate da 501 a 670. Si noti come il CdS raggiunga in questo modo un numero di schede nettamente superiore rispetto ai CdS simili. Va rilevato come i giudizi positivi alla domanda 21 del questionario sulle opinioni degli studenti ("il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario") rimangono appena inferiori (77%) a quelli ottenuti da CdS simili (81%) seppur in linea con la media della Scuola (76%).

Il 2° obiettivo ha riguardato l'aumento della soddisfazione sulle modalità di insegnamento dei corsi. Per raggiungere tale obiettivo sono state intraprese le seguenti azioni: il coordinatore del CdS, con il coinvolgimento dei docenti e dei tutor, ha aperto una discussione circa le criticità riscontrate dagli studenti negli insegnamenti e avviato un monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti. Inoltre ha aperto un confronto con i docenti con valutazioni elevate ai questionari, al fine di individuare buone pratiche da condividere. L'azione intrapresa ha portato a esiti positivi evidenziati da un aumento della soddisfazione (domanda 19) passata da 77% a 83%, dato in linea con quello di CdS simili (85%).

Il 3° obiettivo ha riguardato la correzione di una criticità emersa da un'analisi compiuta all'interno del CdS sulle opinioni degli studenti in merito alla percezione delle cause del rallentamento negli studi. Tali analisi avevano suggerito come gli studenti laureandi attribuissero eventuali rallentamenti negli studi non solo a elementi esterni, ma anche alle difficoltà incontrate nella preparazione della tesi di laurea. Per raggiungere tale obiettivo sono state intraprese le seguenti azioni: il coordinatore del corso, con il supporto del tutor alla didattica, ha avviato un monitoraggio sull'opinione degli studenti mediante questionari ad-hoc in modo da rilevare se le azioni intraprese in passato (ad es. potenziamento di attività specifiche all'interno dei laboratori) avessero cambiato le opinioni degli studenti. Il monitoraggio suggerisce una serie di elementi su cui impostare ulteriori azioni specifiche e sarà discusso in consiglio di CdS. In ogni caso non vengono riportate difficoltà specifiche inerenti la preparazione della tesi di laurea, il che suggerisce l'efficacia dell'azione intrapresa.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Indicazioni di Ateneo - Commentare i dati evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili.

DATI DA OSSERVARE (Dati predisposti dall'Ateneo e/o dal CdS e in linea con le informazioni da tenere in considerazione suggeriti da Anvur)

[Documenti di approfondimento sull'analisi dei questionari degli studenti](#)

Rapporto del Corso di Studio: grafici e tabelle contenute nella sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti (D.5.3 Opinione dei laureati e degli studenti)

Sito ALMALAUREA: <http://www.almalaurea.it/universita/>

Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (se disponibili)

- disponibilità di calendari, orari ecc.
- infrastrutture e loro fruibilità
- servizi di contesto altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/ Scuola

LINEE GUIDA DI ATENEO PER L'APPROFONDIMENTO DELL'ANALISI SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Analisi dei dati aggregati per Corso di studio - In primo luogo si chiede di esprimere una valutazione in merito al numero di schede compilate in media negli insegnamenti del Corso di studio rispetto al numero di studenti potenzialmente frequentanti, in modo da valutare in generale l'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni e contestualizzare le risposte degli studenti alle singole domande del questionario. E' poi richiesta in modo più specifico l'analisi, anche relativamente ai dati degli anni precedenti, delle percentuali di risposte positive a livello di Corso di Studio con particolare riferimento ai seguenti temi:

a. organizzazione:

domanda n. 5 ("L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?")

domanda n. 7 ("Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?")

domanda n. 8 ("Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?")

b. didattica:

domanda n. 10 ("Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?")

domanda n. 14 ("Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?")

domanda n. 19 ("Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?")

Analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti - Per quanto riguarda l'analisi dei singoli insegnamenti, si chiede di valutare in primo luogo il numero delle schede compilate relativamente al numero di studenti potenzialmente frequentanti anche per contestualizzare le risposte degli studenti alle domande del questionario. Con riferimento alle domande indicate precedentemente per i dati aggregati per Corso di studio, si chiede di commentare se sono presenti problemi specifici in uno o più insegnamenti per anno di corso o per ambito disciplinare.

Si raccomanda di svolgere tale analisi anche all'interno dei Consigli di Corso di Studio secondo le seguenti modalità di condivisione:

- i dati oggetto di condivisione si riferiscono alle sole domande sopra elencate e precisamente la n. 5, 7, 8, 10, 14 e 19
- i dati non possono essere inviati in formato digitale o cartaceo, né resi disponibili online, mentre possono essere illustrati ai membri del Consiglio di corso di studio mediante proiezione durante la seduta del Consiglio, coerentemente al rinnovamento del Testo Unico sulla privacy e sull'utilizzo dei sistemi informatici, in corso di approvazione da parte degli organi d'ateneo nelle sedute di maggio

L'approfondimento è completato dall'analisi dell'opinione dei laureandi (in particolare domande "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studio?" "Ti iscriveresti allo stesso Corso dello stesso Ateneo?")

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati aggregati

Il numero di schede compilate, già piuttosto elevato nel 2010/11, è notevolmente aumentato nel 2011/12 (da 501 a 601 schede) e risulta maggiore rispetto a CdS simili in Psicologia (in media da 403 a 419 schede). Il dato suggerisce che gli studenti attribuiscono importanza alla frequenza delle lezioni e permette di attribuire attendibilità al questionario.

Per la domanda 5 (D.5), si registra un incremento di giudizi positivi (da 67% a 86%) che porta il CdS a livelli superiori rispetto a CdS simili (74%). Nelle D.7 e 8 il CdS si mantiene a livelli elevati, in linea con i CdS simili (>95%).

Relativamente alla didattica, e in particolare alla D.10 si registrano elevati punteggi, in linea con il precedente a.a. e con i CdS simili (>96%). Nella D.14 si osservano un lieve aumento (da 83% a 86%), con valori in linea ai CdS simili (83%). Per la D.19 si registra un aumento (da 77% a 83%) che fa raggiungere i CdS simili (85%).

In sintesi, CdS è molto apprezzato dal punto di vista organizzativo e didattico. Rispetto ai CdS simili, è possibile collocare il CdS all'interno di una fascia medio-alta di gradimento. Rimane un margine di miglioramento per gli aspetti valutati nelle D.5,14 e 19.

Singoli insegnamenti

Il numero di schede compilate risulta elevato per la maggioranza dei corsi, tranne che in 3 moduli. Questo dato permette di contestualizzare le risposte degli studenti alle singole domande e ai singoli corsi.

Tre corsi ricevono punteggi non elevati alla D.19 (50-63%). L'analisi del numero di schede e delle risposte permette di individuare delle criticità nei corsi in questione. Tali dati sono stati integrati ai dati relativi ad un'indagine interna del CdS effettuata in precedenza mediante questionari ad-hoc e incontri con i rappresentanti degli studenti.

In un caso, l'insoddisfazione sembra attribuirsi ai contenuti dell'insegnamento, percepiti come

lontani dagli obiettivi formativi del CdS. Si noti come nel nuovo ordinamento si sia sostituito l'insegnamento con uno maggiormente in linea con gli obiettivi del CdS.

In un secondo caso, il dato negativo potrebbe non essere attendibile a causa di un ridotto numero di schede compilate (come suggerito dall'indagine interna al CdS che non conferma l'insoddisfazione).

Infine in un terzo insegnamento, il grado di insoddisfazione sembra riguardare diversi aspetti organizzativi (D.6,7,10) e didattici (D.12,13). Per far fronte a queste criticità, emerse anche dall'indagine interna al CdS, si erano già intraprese delle azioni: il docente era stato sensibilizzato dall'ex-coordinatore del CdS e invitato a porre maggiormente in considerazione aspetti organizzativi e didattici. Dati preliminari del recente monitoraggio interno suggeriscono come alcune delle criticità siano state superate.

Opinione Laureati

I dati di AlmaLaurea testimoniano come nel 2012 i laureati esprimano elevata soddisfazione sul CdS (90%) e vi si iscriverebbero nuovamente (88%), mostrando valori superiori ai CdS simili d'Ateneo (rispettivamente 86% e 72%) e ai CdS della stessa classe in altri Atenei (89%; 78%). Si nota tuttavia una leggera riduzione dei valori rispetto al 2011 (95%; 92%).

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Indicazioni di Ateneo - Indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2013/2014 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo. Riportare le seguenti azioni correttive, individuando un ordine di priorità, nella tabella "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che si trova nell'ultima pagina del documento.

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si intende proseguire con le azioni di sensibilizzazione di studenti e docenti all'utilizzo e al significato dei questionari di valutazione della didattica. Inoltre proseguiranno le azioni tese a monitorare e migliorare l'opinione degli studenti verso didattica e organizzazione del CdS. Queste azioni, iniziate nello scorso a.a., hanno coinvolto il coordinatore del CdS, la commissione AQ e altri membri del CdS e consistono: 1) da un lato nello svolgere un monitoraggio interno circa la soddisfazione verso il CdS attraverso questionari e incontri con gli studenti; 2) dall'altro nel proseguire una discussione tra docenti all'interno del CdS al fine di ottimizzare la didattica. Il monitoraggio ha già permesso di individuare di elementi critici per specifici insegnamenti (ad es. carenze nelle conoscenze pregresse, carico didattico troppo elevato, mancanza libri di testo in italiano e difficoltà con il materiale in lingua inglese, insufficiente chiarezza del docente, ridondanza tra alcuni corsi, incoerenza tra lezioni e modalità d'esame) ed elementi molto apprezzati (e.g. orientamento dell'insegnamento alla professione, uso di strumentazione specifica e aggiornata attraverso cui si possano raccogliere dati). Inoltre si intende proseguire con il confronto tra docenti, che ha già permesso di individuare delle buone pratiche da condividere e di prendere accordi tra gruppi di docenti le cui attività didattiche sono complementari.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Indicazioni di Ateneo - Descrivere le azioni adottate in favore del Corso di studio, indicando lo stato di avanzamento e gli eventuali esiti con riferimento alle azioni previste nel riesame precedente. Indicare:

- se il tirocinio esterno è obbligatorio/ opzionale/ non è previsto
- quali attività sono state messe in campo per facilitare / favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

(meno di 3000 ? caratteri, spazi inclusi)

Il tirocinio esterno per gli studenti del CdS è obbligatorio come per tutti i laureati in Psicologia. La durata del tirocinio è di 1 anno.

Un elemento di criticità del CdS – e dei CdS in Psicologia – è il placement. Sebbene tale criticità dipenda in forte misura dal contesto esterno, il CdS ha cercato di fare fronte attraverso due azioni atte a migliorare la condizione dei laureati.

Da un lato si è cercato di migliorare il corso attraverso la didattica, cercando di fornire maggiori strumenti professionalizzanti e che possano potenzialmente aprire la professione verso un mercato del lavoro internazionale. A tal fine il coordinatore del CdS con il coinvolgimento dei docenti e il supporto del tutor alla didattica ha aperto una discussione circa le possibili innovazioni didattiche all'interno dei vari insegnamenti. I docenti sono stati sensibilizzati all'incremento di didattica attiva sotto forma di case studies e simulazioni. Inoltre, in corsi specifici si sono affrontate tematiche inerenti la professione mediante il ricorso all'utilizzo di tecnologie informatiche. Si noti inoltre come il CdS già si caratterizzava per un buon livello di apertura all'internazionalizzazione: i docenti conducono un'intensa attività di ricerca internazionale e intrattengono numerose collaborazioni con centri di ricerca sia in Europa che nel Nord America; alcuni docenti sono stranieri o hanno svolto attività didattica in istituti esteri; il materiale di studio utilizzato negli insegnamenti è principalmente in lingua inglese; vi è un Laboratorio di Inglese specialistico per psicologi, volto all'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per la comprensione di materiale internazionale. Dall'altro lato si sono organizzati degli incontri con liberi professionisti ed esperti del settore con esperienza professionale maturata in Italia, in Europa e negli Stati Uniti d'America, i quali hanno illustrato agli studenti aspetti critici inerenti la professione del neuropsicologo, le opportunità di formazione e lavoro in Italia e all'Estero.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE: COMMENTO AI DATI

Indicazioni di Ateneo - Commentare i dati evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare che emergono, riportando nel testo solo i dati numerici essenziali per la comprensione ed evitando il mero elenco di dati. Si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio (quando disponibile e se si segnalano variazioni rilevanti) e ai corsi simili. Commentare se ci sono riscontri (se sì, e quali) da parte dei datori di lavoro (per es. da parte di chi accoglie i tirocini/stage).

Punti di attenzione raccomandati da Anvur:

- 1 – Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)? Quali sono i riscontri del mondo del lavoro? Come se tiene conto?
- 2 – Quali sono le situazioni a cui porre rimedio?

DATI DA OSSERVARE (Dati predisposti dall'Ateneo e/o dal CdS e in linea con le informazioni da tenere in considerazione suggeriti da Anvur)

Rapporto del Corso di Studio

- grafici e tabelle contenute nella **D.4** Inserimento nel mondo del lavoro (D.5.4 Inserimento nel mondo del lavoro)

Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati di efficacia di ogni Corso di Studio

Sito ALMALAUREA: <http://www.almalaurea.it/universita/>

Dati interni del Corso di Studio (se disponibili)

- statistiche riferite a dati quantitativi relativi ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Uno degli aspetti critici del CdS riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Come emerge dal documento "Condizione occupazionale dei laureati" di Alma Laurea (2012), a 1 anno dalla Laurea magistrale (dati relativi a laureati nell'anno 2011) la percentuale di occupati (47.2%) del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica appare inferiore alla media dei CdS simili (59.6%), sebbene sia leggermente superiore alla media dei CdS della stessa classe in altri Atenei (43%). All'interno del campione dei laureati occupati, il 63% ritiene efficace la propria laurea ai fini del lavoro svolto, in linea con la media dei CdS simili (61%) e dei CdS della stessa classe in altri Atenei (61%).

Il numero di laureati del CdS che non lavora e cerca lavoro (19%) appare lievemente maggiore rispetto ai CdS simili (10%) ma in linea con i CdS della stessa classe in altri Atenei (21%).

La percentuale di laureati che non lavora e non cerca lavoro (33%) appare pressoché in linea con quella relativa ai CdS simili (30%) e ai CdS della stessa classe in altri Atenei (36%). In tutti i casi questa cifra comprende laureati impegnati in praticantato e corsi universitari o in altri studi.

Dati non dissimili emergono dall'analisi dei dati relativi al corso pre-riforma (D.M. 509/99) disponibili su Alma Laurea (2010). A 1 anno dalla Laurea specialistica (dati relativi a laureati nell'anno 2009) in Neuropsicologia e recupero funzionale nell'arco di vita, la percentuale di studenti occupati (44%) appare inferiore alla media dei CdS simili (58%), sebbene sia simile alla media dei CdS della stessa classe in altri Atenei (48%). All'interno del campione dei laureati occupati, l'85% ritiene efficace la propria laurea ai fini del lavoro svolto, percentuale maggiore rispetto alla media dei CdS simili (69%) e dei CdS della stessa classe in altri Atenei (67%).

Il numero di laureati del CdS che non lavora e cerca lavoro (25%) appare lievemente minore rispetto ai CdS simili (29%) e dei CdS della stessa classe in altri Atenei (35%).

La percentuale di laureati che non lavora e non cerca lavoro (31%) appare invece superiore a quella dei CdS simili (13%) e dei CdS della stessa classe in altri Atenei (16%). Nella grande maggioranza dei casi questa cifra comprende laureati impegnati in praticantato e corsi universitari o in altri studi.

Si noti come a tre anni dalla Laurea (documento Alma Laurea 2012) la percentuale di occupati tra i laureati del 2009 sale a 73%, dato in linea con i CdS della stessa classe in altri Atenei (72%). Inoltre l'efficacia percepita della laurea si mantiene molto elevata (93%), laddove i CdS della stessa classe in altri Atenei mostrano un'efficacia minore (78%).

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Indicazioni di Ateneo - *Indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2013/2014 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo. Riportare le seguenti azioni correttive, individuando un ordine di priorità, nella tabella "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative" che si trova nell'ultima pagina del documento.*

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si proseguiranno le azioni di promozione della professionalizzazione del CdS e del legame con esperti esterni e professionisti sul territorio. Si continuerà nella sensibilizzazione dei docenti ad incrementare la didattica attiva sotto forma di case studies e simulazioni e nell'organizzare incontri con liberi professionisti ed esperti in modo da informare gli studenti circa le possibilità occupazionali in Italia e all'estero.

Sulla base di incontri con rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi è emerso come i laureati in Psicologia siano poco consapevoli delle caratteristiche dell'attuale mercato del lavoro e poco informati sulle normative inerenti la professione (ad es. come fare impresa e aprire partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti, quali doveri nell'esercizio della libera professione). Pertanto, attraverso la serie di incontri (e possibilmente attraverso l'organizzazione di una giornata di studi apposita) si cercherà di aumentare la consapevolezza su questi aspetti.

Al fine di favorire le interazioni di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, 1) da un lato per i progetti di tesi, si potenzieranno le ricerche applicative da svolgersi sul territorio; 2) e dall'altro saranno analizzate e revisionate le convenzioni con enti esterni per i tirocini. Inoltre agli studenti saranno fornite informazioni circa la possibilità di attivare convenzioni con strutture attualmente non coperte da convenzione, in Italia e all'estero.

Rapporto di Riesame

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

Indicare le azioni di miglioramento individuate nei campi "c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE" individuando un ordine di priorità alle azioni. (Il contenuto di tale schema potrà essere riportato nella sezione "Qualità" della SUA-CdS, quadro D3)

Dimensione (A1,A2 o A3) A1-INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS (efficienza) A2-L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (opinioni dei laureati e degli studenti) A3-L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO (efficacia)	Obiettivi Sulla base dei dati, riportare gli obiettivi che il Corso di studio si propone di raggiungere NOTA: Descrivere le azioni <u>solo</u> se specifiche per il corso di studio	Azioni da intraprendere Per ciascun obiettivo indicare come si intendono attivare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse, umane ed economiche	Chi Elencare le persone/uffici incaricate/i di realizzare ciascuna delle azioni previste	Tempi, Responsabilità e modalità di verifica
A1	Migliorare le procedure di valutazione della preparazione in entrata	Introduzione di quesiti atti a valutare anche le conoscenze matematiche e statistiche nella prova di ammissione	Coordinatore del Corso di Studio (CdS) in collaborazione con la commissione prova d'ammissione al CdS	- Inizio attività: settembre 2013. Discussione tra coordinatore, docenti e rappresentanti studenti in consiglio di CdS. - Prove di ammissione settembre 2013 con valutazione delle conoscenze matematico-statistiche applicate alla psicologia e alle neuroscienze; - Programmazione futuro test d'ammissione (2014-15): individuazione dei testi d'esame consigliati per il prossimo a.a. per la preparazione degli studenti alla prova di ammissione: 2014. - Responsabilità: Coordinatore CdS e commissione prova d'ammissione. - Verifica nel corso del biennio 2014-16 attraverso monitoraggio carriere.

Rapporto di Riesame

A1	Riduzione del numero degli studenti fuori corso	Si avvierà un monitoraggio degli studenti fuori corso; Gli studenti saranno contattati direttamente dal tutor per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio).	Coordinatore del CdS in collaborazione con una commissione appositamente nominata all'interno del CdS, il tutor alla didattica e la segreteria didattica (interpellata al fine di ottenere la lista e i nominativi degli studenti)	<ul style="list-style-type: none"> - Inizio attività: Ottobre 2013 - Monitoraggio entro gennaio 2014 - Contatti con gli studenti: febbraio 2014 - Responsabilità: Coordinatore CdS e commissione interna al CdS. - Verifica nel corso del biennio 2014-16 attraverso monitoraggio delle carriere degli studenti.
A2	Aumentare la soddisfazione verso la didattica	<p>1) Si avvierà un monitoraggio interno al CdS per valutare in modo maggiormente approfondito l'opinione degli studenti circa gli insegnamenti del CdS (punti di forza e debolezza di singoli corsi o aree di insegnamento), mediante questionari e colloqui con il tutor didattico.</p> <p>2) Saranno contattati i docenti con valutazioni della didattica particolarmente soddisfacenti e si proseguirà con l'individuazione delle buone pratiche da condividere (ad es. uso di strumentazioni specifiche).</p>	Coordinatore del CdS in collaborazione con la commissione AQ, il tutor alla didattica e altri docenti del CdS.	<ul style="list-style-type: none"> - Inizio attività: Ottobre/novembre 2013 Resoconto monitoraggio opinione studenti 2012-13 in consiglio CdS e discussione buone pratiche. - Monitoraggio studenti entro giugno 2014 - Responsabilità: Coordinatore CdS e commissione AQ. - Verifica mediante analisi questionari ad hoc (luglio/agosto 2014).
A3	Promuovere la professionalizzazione del CdS attraverso la didattica	Incrementare la didattica attiva sotto forma di case studies e simulazioni;	Il coordinatore del CdS, con il coinvolgimento dei docenti e il supporto del tutor alla didattica, aprirà una discussione circa le possibili innovazioni didattiche all'interno dei vari insegnamenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Inizio attività: settembre/ottobre 2013. Discussione tra coordinatore, docenti e rappresentanti studenti in consiglio di CdS - monitoraggio dell'attività durante i consigli di CdS nel corso dell'a.a. - Responsabilità: Coordinatore CdS - Verifica: riscontro da parte di docenti e di studenti (indagato mediante incontri e questionari ad-hoc)

Rapporto di Riesame

A3	Promuovere il legame con i esperti esterni e professionisti sul territorio	<p>1) organizzare incontri degli studenti con liberi professionisti ed esperti del settore, in modo da informare gli studenti circa le possibilità di occupazione in Italia e all'estero.</p> <p>2) potenziare le ricerche applicative sul territorio per i progetti di tesi di laurea</p>	<p>Il coordinatore del CdS, con il coinvolgimento del gruppo AQ e del tutor alla didattica organizzerà degli incontri degli studenti con liberi professionisti ed esperti del settore.</p> <p>I docenti del CdS saranno coinvolti nel potenziamento delle ricerche applicative per i lavori di tesi di laurea.</p>	<p>- Inizio attività incontri: marzo 2014 con incontri durante il secondo semestre; - attività di ricerca applicativa: tutto l'a.a.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore CdS (per organizzazione incontri) e docenti coinvolti nelle ricerca applicative (per progetti di ricerca sul territorio).</p> <p>Verifica: riscontro da parte dei professionisti ed esperti del settore, nonché da parte degli studenti (indagato mediante questionari ad-hoc)</p>
A3	Aumentare la conoscenza delle normative inerenti la professione dello psicologo e del neuropsicologo	Organizzare incontri degli studenti con liberi professionisti ed esperti del settore (ad es. giornata di studi specifica)	<p>Il coordinatore CdS, con il coinvolgimento dei docenti del CdS e il supporto del tutor alla didattica.</p> <p>Si tratterà di un progetto speciale, da verificare per budget e realizzabilità. Istruttoria coordinata dal coordinatore del CdS</p>	<p>- inizio attività secondo semestre</p> <p>Responsabilità: Coordinatore CdS</p> <p>Modalità di verifica: riscontro da parte dei professionisti, esperti del settore e parti sociali , nonché da parte dei rappresentanti degli studenti.</p>
A3	Favorire le interazioni dello studente e dei neolaureati con il mondo del lavoro	<p>- Analisi e revisione delle convenzioni con enti esterni per i tirocini professionalizzanti</p> <p>- Presentazione agli studenti del II anno dei contenuti dei tirocini</p> <p>- Sensibilizzazione degli studenti all'attivazione di convenzioni con strutture attualmente non coperte da convenzione, in Italia e all'estero.</p>	Il coordinatore CdS in collaborazione i docenti del CdS, il tutor didattico e l'ufficio tirocini.	<p>- Inizio attività: ottobre 2013</p> <p>- Rinnovo delle convenzioni entro Febbraio 2014</p> <p>- Incontro con gli studenti a Marzo/Aprile 2014</p> <p>Responsabilità: Coordinatore CdS</p> <p>Verifica: monitoraggio del n. di convenzioni rinnovate e del n. di studenti coinvolti. Questionario a tutor aziendale e a studenti al termine dell'esperienza di tirocinio</p>